



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

## DECRETO DI AUTORIZZAZIONE A NEGOZIARE

### IL DIRETTORE GENERALE

**vista** la legge n. 168 del 9.5.1989 e ss.mm.ii.;

**visto** il decreto legislativo n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.;

**visto** il vigente statuto dell'Università degli studi di Catania, emanato con D.R. n. 881 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;

**visto** il Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza dell'università degli Studi di Catania, emanato con D.R. 9 del 04.01.2016;

**visto** il decreto legislativo n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

**vista** la nota istruttoria prot. n. 268878 del 04-07-2022 con la quale il Vicario del dirigente ASeG, dott. ing. P. Ricci, ha rilevato la necessità di procedere, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 50/2016, con un accordo quadro, con un unico operatore, per il servizio di campionamenti e analisi da effettuarsi presso l'Università degli Studi di Catania, per la durata di 4 anni per un importo complessivo di € 160.000,00, procedendo secondo l'art. 36 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 con gara su MEPA tramite RdO.

**considerato** che la spesa prevista per l'anno 2022, pari ad € 17.167,00, trova copertura sul budget ASEG 2022, CR 62624, riclassificazione finanziaria 15088810" ca.co. D27, intervento "servizio di laboratorio esterno per analisi ambientali e per la sicurezza dei laboratori" e quella per i restanti anni di durata del contratto nel bilancio di previsione di ogni annualità;

**previa** verifica della disponibilità di bilancio e relativa successiva assunzione dell'impegno di spesa;

### DECRETA

È approvata la spesa proposta dal Vicario del Dirigente, l'ing. P. Ricci, con nota istruttoria prot. n. 268878 del 04-07-2022.

È nominato RUP della procedura in argomento l'ing. Agata Angela Basile.

Si dà mandato al Dirigente ACUC per curare gli atti consequenziali.

Catania, 05-07-2022

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA Protocollo Generale
05 LUG. 2022
Prot. <u>271086</u> Tit. <u>X</u> Cl. <u>6</u>
Rep. Decreti n°. <u>2286</u>

Il Direttore Generale  
(Prof. Giovanni La Via)



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Area dei Servizi Generali

Catania, 04-07-2022

Prot. n. 268878 All. 4

**X ASG**

X	A.P.S.E.Ma.	A.R.I.T.	Rettore
C	A.C.U.C.	U.P.C.T.	Direttore
O	A.C.R.I.	S.P.P.R.	Org. Collegiali
M	A.G.R. SSR	U.O.C.P.A.	Segret. Reti.
P	A.SI.	S.D.S. SP	Pres. Qualità
E	A.T.M.	S.D.S. RG	Nucleo di Val.
T	A.G.A.P.	S.S.C.	Revisori
E	U.L.A.	C.A.P.B.	C.O.F.
N	A.DI.	B.B.I.T.	C.I.A.
Z	A.R.I.	AZIENDA AGB.	Al Direttore Generale
(X)	A.F.L.	ISUTSANA	Al Dirigente Afi

e.p.c. Al Dirigente A.C.U.C.

Oggetto: Accordo quadro per il servizio di campionamenti e analisi da effettuarsi presso l'Università degli Studi di Catania. - **Nota Istruttoria**

Premesso che, al fine di ottemperare agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'Ateneo di Catania deve definire ed attuare un piano annuale di monitoraggio e caratterizzazione delle seguenti matrici ambientali:

- rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
- manufatti con eventuale presenza di amianto
- manufatti con eventuale presenza di Fibre Artificiali Vetrose (FAV)
- presenza di fibre aerodisperse di amianto e/o FAV
- acque reflue
- acque potabili

si ritiene opportuno procedere con l'affidamento di un servizio di campionamenti e analisi delle suddette matrici tramite Accordo quadro, di durata quadriennale, con un unico operatore, ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs n. 50/2016, procedendo secondo l'art. 36 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 con gara su MEPA tramite RdO.

L'appalto potrà essere aggiudicato secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 c.4 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, poiché trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato di riferimento.

L'importo a base d'asta del servizio, su base annuale, ammonta ad € 31.950,00, oltre € 270,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA (vedi computo metrico allegato)

Pertanto, considerata la durata quadriennale dell'accordo quadro, l'importo a base d'asta ammonta ad € 127.800,00 oltre € 1.080,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed IVA, per come riportato nel seguente quadro economico:

Descrizione	Importo in €
<b>1 Importo dell'intervento a base d'asta per il quadriennio</b>	<b>€ 128.880,00</b>
di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 1.080,00
<b>2 Somme a disposizione dell'Amministrazione:</b>	
2.1 IVA al 22% sulla voce 1	€ 28.353,60

2.2 incentivi funzioni tecniche	€ 2.577,60
2.3 arrotondamenti	€ 188,80
<b>Totale somme a disposizione</b>	<b>€ 31.120,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE PROGETTO</b>	<b>€ 160.000,00</b>

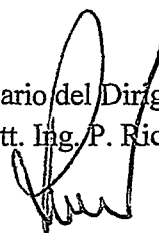
Pertanto, fatte salve le diverse disposizioni che la S.V. dovesse reputare opportune, si chiede che sia autorizzata la proposta procedura di gara per l'affidamento del servizio in argomento e la spesa complessiva di € 160.000,00 con la seguente copertura economica:

Anno		
2022 (quota parte)	€ 17.167,00	Budget ASeG C.R.62624 riclassificazione finanziaria 15088810” ca.co. D27, intervento “servizio di laboratorio esterno per analisi ambientali e per la sicurezza dei laboratori
2023	€ 40.000,00	Bilancio di previsione ASeG
2024	€ 40.000,00	Bilancio di previsione ASeG
2025	€ 40.000,00	Bilancio di previsione ASeG
2026 (quota parte)	€ 22 833,40	Bilancio di previsione ASeG

Per quanto concerne le funzioni del RUP, si propone alla S.V. la nomina dell'ing. Agata Angela Basile.

Distinti saluti.

Il Vicario del Dirigente  
(Dott. Ing. P. Ricci)



Allegati

- Capitolato Speciale d'Appalto
- DUVRI
- Computo metrico



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Area dei Servizi Generali

Accordo quadro con un unico operatore per il servizio di campionamento e analisi presso  
l'Università degli Studi di Catania

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

I PROGETTISTI

ing. dott.ssa A. Basile

dott.ssa N. La Mela

Visto Il Vicario del Dirigente  
dott. ing. P. Ricci

giugno 2022

**Sommario**

<b>TITOLO I – GENERALITÀ SULL’APPALTO .....</b>	<b>2</b>
Art. 1. Finalità e obiettivi.....	2
Art. 2. Definizioni.....	2
Art. 3. Oggetto dell’accordo quadro e ammontare dell’Accordo Quadro.....	2
Art.4. Criteri di aggiudicazione .....	4
Art. 5. Durata dell’Accordo quadro .....	4
Art. 6. Frequenza del servizio e scelta dei punti di campionamento.....	5
Art. 7. Trasmissione esiti delle analisi .....	5
Art. 8. Tipologie di rifiuti oggetto delle determinazioni analitiche .....	6
Art. 9. Requisiti di ammissione.....	7
Art. 6.1 Requisiti di ordine generale.....	7
Art. 6.2 Requisiti di idoneità tecnica e professionale .....	8
Art. 6.3 Requisiti in ordine alla capacità economico - finanziaria .....	8
Art. 7. Garanzie e copertura assicurative.....	8
Art. 7.1 Garanzia provvisoria.....	8
Art. 7.2 Garanzia definitiva .....	8
Art. 8. Condizioni generali, esecuzione e controllo.....	9
Art. 9. Assicurazione degli operai e responsabilità dell’impresa .....	9
Art. 10. Sopralluoghi ed informazioni.....	9
Art. 12 Mancata attivazione del servizio .....	10
Art. 13 Modalità di espletamento del servizio.....	10
Art. 14 Riservatezza e trattamento dati .....	10
Art. 15. Responsabili dei rapporti con la ditta .....	10
Art. 16. Pagamenti .....	10
<b>TITOLO II – RAPPORTI CONTRATTUALI .....</b>	<b>11</b>
Art. 17. Contratto, stipulazione e spese contrattuali .....	11
Art. 18. Obblighi dell’Impresa aggiudicataria .....	12
Art. 19. Variazione delle prestazioni dell’Accordo quadro .....	12
Art. 20. Consegna del servizio.....	13
<b>TITOLO III – NORMATIVE.....</b>	<b>13</b>
Art. 21. Normativa di riferimento .....	13
Art. 22. Sicurezza e assicurazione degli addetti.....	13
Art. 23. Applicazioni dei contratti di lavoro .....	14
<b>TITOLO IV - DISCIPLINA APPALTO .....</b>	<b>14</b>
Art. 24. Aggiornamento del canone annuo e adeguamento prezzi .....	14
Art. 25. Sopravvenuta disponibilità di convenzioni CONSIP .....	15
Art. 26. Subappalto .....	15
Art. 27. Risoluzione del contratto .....	16
Art. 28. Penali .....	16
Art. 29. Risoluzione del contratto e disdetta dell’Impresa.....	16
Art. 30. Rinvio a norme di diritto vigente.....	17

## TITOLO I – GENERALITÀ SULL'APPALTO

### Art. 1. Finalità e obiettivi

Il presente Capitolato contiene le norme e le modalità di partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento, tramite Accordo quadro con unico operatore, per il servizio di campionamento e determinazione analitiche sulle seguenti matrici ambientali:

- rifiuti speciali pericolosi e non
- manufatti con eventuale presenza di amianto
- manufatti con eventuale presenza di Fibre Artificiali Vetrose (FAV)
- acque reflue

La procedura dovrà espletarsi tramite RDO sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come meglio specificato al successivo art.3.

### Art. 2. Definizioni

Nell'ambito del presente capitolato si intende per:

- **“Stazione appaltante” o “S.A.”:** l'Università degli Studi di Catania,
- **“Impresa” o “I.A.”:** L'impresa o il Raggruppamento temporaneo di Imprese risultata/o aggiudicataria/o dell'appalto,
- **“Capitolato Speciale di Appalto” o “capitolato” o “CSA”:** il presente documento, comprensivo di tutti gli allegati tecnici.
- **Supervisore del servizio o DEC (Direttore dell'Esecuzione del Contratto):** la persona nominata dalla SA come responsabile dei rapporti con l'Appaltatore. Il Supervisore diventerà l'interfaccia ed il rappresentante della S.A. nei confronti dell'Appaltatore e avrà il compito di monitoraggio e controllo della corretta e puntuale esecuzione dello stesso. Nell'espletamento del suo compito, egli potrà avvalersi della collaborazione degli eventuali Direttori operativi del servizio.

### Art. 3. Oggetto dell'accordo quadro e ammontare dell'Accordo Quadro

L'Accordo quadro ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) campionamento e analisi chimiche di caratterizzazione e classificazione per omologhe di rifiuti, tenendo conto dell'entrata in vigore della classificazione dei rifiuti di cui alla Decisione 2014/955/UE del 18 Dicembre 2014, al Regolamento UE n. 1357/2014 del 18 Dicembre 2014 e al Regolamento UE n. 1342/2014 del 17 Dicembre 2014 e Regolamento Consiglio UE 2017/997UE, classificazione dei rifiuti-caratteristica di pericolo HP14 “Ecotossico” recante modifica dell'allegato III della direttiva 2008/98/Ce, entrato in vigore il 05/07/2018, da svolgersi in funzione anche della loro destinazione, per un numero massimo 25 campionamenti annui;
- b) campionamento e analisi massivi in SEM per eventuale presenza di amianto e/o FAV nei manufatti per un numero massimo di 5 campioni annui;
- c) campionamento e analisi in SEM per eventuale presenza di fibre aerodisperse di amianto e/o FAV per un numero massimo di 5 campioni annui;
- d) campionamento (con esclusione dello svolgimento delle analisi chimiche) presso le sedi di Ateneo per un numero di 1100 campioni annui di acque potabili per la ricerca del parametro Legionella e trasporto dei campioni presso il Laboratorio Regionale di Riferimento per la

Legionellosi sito presso il Dipartimento "G.F. Ingrassia" – Igiene e Sanità Pubblica, Università di Catania Via S. Sofia, 87;

- e) campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti della Tabella 3 (prima colonna) dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per un numero di 4 campioni l'anno;
- f) campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 5 della L.R. 27 del 15/05/1986, per un numero di 4 campioni l'anno;
- g) campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per un numero di 2 campioni

Il proposto Accordo quadro avrà una durata di 4 anni e pertanto l'ammontare massimo complessivo, presunto e non garantito, posto a base di gara ammonta a € 127.800,00 oltre € 1.080,00 oltre oneri della sicurezza oltre IVA, ed è suddiviso secondo la seguente tabella:

CARATTERISTICHE	PREZZO UNITARIO A CAMPIONE	QUANTITATIVI ANNUALI	IMPORTO/ANNO	QUANTITATIVI QUADRIENNALI	IMPORTO/QUADRIENNALE
campionamento e analisi chimiche di caratterizzazione e classificazione per omologhe di rifiuti	750,00 €	25	18 750,00 €	100	75 000,00 €
campionamento e analisi chimiche massivi in SEM per eventuale presenza di amianto/FAV nei manufatti	120,00 €	5	600,00 €	20	2 400,00 €
campionamento e analisi chimiche aria in SEM per eventuale presenza di amianto/FAV nei manufatti	280,00 €	5	1 400,00 €	20	5 600,00 €
campionamento (con esclusione dello svolgimento delle analisi chimiche) di acque potabili per la ricerca del parametro Legionella	6,00 €	1100	6 600,00 €	4400	26 400,00 €
campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti della Tabella 3 (prima colonna) dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii	650,00 €	4	2 600,00 €	16	10 400,00 €
campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 5 della L.R. 27 del 15/05/1986	310,00 €	4	1 240,00 €	16	4 960,00 €
campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii	380,00 €	2	760,00 €	8	3 040,00 €
TOTALE			31 950,00 €		127 800,00 €

Il valore effettivo dell'Accordo quadro si determinerà sulla base delle prestazioni concretamente richieste nel corso del rapporto contrattuale. L'Aggiudicatario, pertanto, non avrà diritto ad alcun compenso o indennità oltre al corrispettivo maturato per le prestazioni effettivamente eseguite, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo qualora le quantità ordinate, al termine del servizio risultassero diverse da quelle preventivate nei documenti allegati.

L'accordo quadro prevede l'affidamento del servizio sopra descritto ad un laboratorio di analisi chimiche al fine di assicurare la piena, perfetta e costante rispondenza alla legislazione vigente in materia ambientale (cfr. D.lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.).

In particolare, il laboratorio di analisi dovrà predisporre appropriata documentazione, contenente anche le azioni di controllo delle attività svolte in campo ed in laboratorio, che dovrà contenere:

1. dati per l'identificazione univoca dei campioni attraverso: data, ora e luogo di prelievo, denominazione del campione, profondità e temperatura di campionamento,
2. dati relativi ai contenitori: materiale, capacità, sistema di chiusura, grado di pulizia,
3. quantità del campione raccolta, in relazione al numero ed alla tipologia dei parametri da determinare (e quindi delle metodologie analitiche da adottare),
4. precisione delle determinazioni analitiche;
5. misure di sicurezza adottate dagli operatori (rischio di contatto con gli inquinanti, rischio di ingestione accidentale, rischio da inalazione, rischio dovuto alle attrezzature utilizzate, rischio dovuto a radiazioni, ecc.) ed equipaggiamento di sicurezza necessario,
6. pulizia e decontaminazione dell'attrezzatura di campionamento: modalità e sostanze utilizzate,
7. modalità di contenimento, trasporto e conservazione dei campioni.

#### **Art.4. Criteri di aggiudicazione**

Il presente servizio potrà essere appaltato mediante MEPA, secondo l'art. 36 comma 6, previa individuazione delle ditte da invitare a formulare offerta attraverso pubblicazione di manifestazione di interessi, e aggiudicati con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. del richiamato Codice dei Contratti Pubblici.

Nessun compenso spetta alla Ditta affidataria per l'elaborazione dell'offerta. In caso di mancata aggiudicazione o aggiudicazione parziale la Ditta affidataria non può pretendere alcun indennizzo.

La scelta di aggiudicare l'appalto con il criterio del "minor prezzo" è giustificata dalla peculiarità del servizio richiesto, normato da leggi nazionali e guide tecniche che vincolano il committente al rigoroso rispetto delle stesse. Sulla base di questo, come già fatto da altre Appaltatori statali, si propone tale criterio di selezione.

È facoltà della Stazione appaltante procedere all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida, ovvero di non affidare affatto in caso in cui siano ravvisate insufficienti condizioni di praticabilità del progetto o l'offerta economica non sia ritenuta congrua. In caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara si applica la procedura prevista all'art.83 comma 9) del Codice.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

#### **Art. 5. Durata dell'Accordo quadro**

L'Accordo quadro avrà una durata massima di quattro anni, a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Qualora richiesto dalla Stazione Appaltante, l'appaltatore si obbliga a dare avvio al servizio anche anticipatamente, nelle more della stipula dell'Accordo, nel rispetto di quanto previsto si intenderà risolto di diritto senza obbligo di disdetta. In ogni caso l'aggiudicatario dovrà espletare ogni adempimento anche successivo alla scadenza dell'Accordo, fornendo i rapporti di prova non



consegnati entro la data di scadenza dell'accordo stesso.

#### **Art. 6. Frequenza del servizio e scelta dei punti di campionamento**

Le richieste dei campionamenti avverranno attraverso singoli contratti attuativi da parte della Stazione Appaltante di seguito chiamati "ordini" e verranno anticipate dal D.E.C. per dare la possibilità all'impresa aggiudicataria di potersi organizzare in tempi brevi.

Con le predette richieste saranno specificati il numero dei campionamenti occorrenti, la sede, la data e l'orario di inizio del servizio che, di norma, dovrà essere svolto all'interno dell'orario di lavoro dalle ore 8 alle ore 20 dei giorni feriali (escluso il sabato). Nondimeno, per particolari ed eccezionali esigenze che possono manifestarsi, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere con congruo anticipo le prestazioni anche di sabato e/o di anticipare o posticipare gli orari anzidetti.

Con il singolo "ordine" verrà fornito di volta in volta all'Impresa opportune indicazioni sull'ubicazione dei campionamenti da effettuare.

Tutte le operazioni che saranno svolte per il campionamento, quali il prelievo, la formazione, il trasporto e la conservazione del campione per le analisi di laboratorio, dovranno essere documentate con appositi verbali di campionamento (come descritto all'art. 3) tassativamente in duplice copia una delle quali, firmata dal DEC del servizio, sarà restituita alla Ditta quale ricevuta. Dovrà inoltre essere riportato l'elenco e la descrizione dei materiali e delle principali attrezzature utilizzati.

#### **Art. 7. Trasmissione esiti delle analisi**

I risultati delle determinazioni analitiche eseguite sui campioni prelevati dovranno essere comunicati via e-mail entro:

- campionamento e analisi chimiche di caratterizzazione e classificazione per omologhe di rifiuti tenendo conto dell'entrata in vigore della classificazione dei rifiuti di cui alla Decisione 2014/955/UE del 18 Dicembre 2014, al Regolamento UE n. 1357/2014 del 18 Dicembre 2014 e al Regolamento UE n. 1342/2014 del 17 Dicembre 2014 e Regolamento Consiglio UE 2017/997UE, classificazione dei rifiuti-caratteristica di pericolo HP14 "Ecotossico" recante modifica dell'allegato III della direttiva 2008/98/Ce, entrato in vigore il 05/07/2018, da svolgersi presso l'Ateneo di Catania in funzione anche della loro destinazione: 20 giorni naturali e consecutivi;
- campionamento e analisi massivi in SEM per eventuale presenza di amianto e/o FAV nei manufatti: 7 giorni naturali e consecutivi;
- campionamento e analisi in SEM per eventuale presenza di fibre aerodisperse di amianto e/o FAV: 7 giorni naturali e consecutivi;
- campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti della Tabella 3 (prima colonna) dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: 15 giorni naturali e consecutivi;
- campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 5 della L.R. 27 del 15/05/1986: 15 giorni naturali e consecutivi;
- campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii: 15 giorni naturali e consecutivi;

Affinché la prestazione possa dirsi compiuta, è necessario che i certificati analitici siano inviati a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unict.it .

**Art. 8. Tipologie di rifiuti oggetto delle determinazioni analitiche**

Si riportano nella tabella seguente, a titolo esemplificativo, i codici EER oggetto dello svolgimento delle determinazioni analitiche previste al punto a) dell'art. 1.

E.E.R.	Descrizione	Sito di Campionamento
020103	scarti di tessuti vegetali	Ex Vergini al Borgo via Empedocle n.58 Torre Biologica, via S. Sofia 97
020108*(solido)	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Bioscientifico via S. Sofia ,100
020108*(liquido)	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Bioscientifico via S. Sofia ,100
020109 (solido)	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	Bioscientifico via S. Sofia ,100
020109 (liquido)	rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08	Bioscientifico via S. Sofia ,100
060101*	acido solforico e acido solforoso	Comparto 10, via S. Sofia, 97
060106*	altri acidi	Comparto 10, via S. Sofia, 97
060311*	sali e loro soluzioni, contenenti cianuri	Cittadella S. Sofia, 64 Bioscientifico via S. Sofia, 100
060316	ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 060315	Bioscientifico via S. Sofia ,100
060404*	rifiuti contenenti mercurio	Bioscientifico via S. Sofia, 100
070104*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	Bioscientifico via S. Sofia, 100
070701*	soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	Cittadella S. Sofia, 64
070703*	solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio e acque madri	Cittadella S. Sofia, 64
070704*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri	Cittadella S. Sofia, 64
070710*	altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	Cittadella S. Sofia, 64
080318	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	Cittadella S. Sofia, 64
090101*	soluzioni di sviluppo e soluzioni attivanti a base acquosa	Cittadella Via Androne,81
090102*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	Cittadella Via Androne,81
090104*	soluzioni di fissaggio	Cittadella Via Androne,81.

130208	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Cittadella S. Sofia, 64
150102	imballaggi in plastica	Bioscientifico via S. Sofia ,100
150106	imballaggi in materiali misti	Azienda agraria C/da Reitana
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Cittadella S. Sofia, 64
150202*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Cittadella S. Sofia, 64
150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	N.D.
160506*(solido)	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Cittadella S. Sofia, 64
160506*(liquido)	sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	Cittadella S. Sofia, 64
160507*	sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	Di3A Valdisavoja n. 5
170504	terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503	N.D.
190805	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	Comparto 10, via S. Sofia, 97

## Art. 9. Requisiti di ammissione

### Art. 6.1 Requisiti di ordine generale

Non sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i soggetti nei cui confronti sussiste una o più delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 del l. 190/2012.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese e requisiti di cui all'articolo sopra citato devono essere posseduti in proprio da ciascuna Impresa partecipante.

### **Art. 6.2 Requisiti di idoneità tecnica e professionale**

Il presente servizio dovrà essere effettuato da laboratori con lavoratori regolarmente assunti o equiparati, dotati di giudizi di idoneità alla specifica mansione rilasciati dal competente medico aziendale, debitamente informati e formati a norma di legge.

Al fine di appurare i requisiti richiesti per l'attività di campionamento ed analisi, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quelle oggetto del presente appalto, in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza, ovvero in un analogo registro dello Stato di appartenenza. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
- la certificazione del sistema di gestione per la qualità aziendale in conformità alla Norma UNI EN ISO 9001:2015, rilasciato da soggetti accreditati ACCREDIA e comprendente nell'oggetto le attività necessarie all'espletamento dei servizi di cui alla presente gara.
- disponibilità di almeno un tecnico abilitato alla professione e iscritto all'ordine Nazionale dei Chimici e/o dei Biologi che dovrà sottoscrivere i relativi certificati analitici delle analisi oggetto dell'appalto;

Tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE.

### **Art. 6.3 Requisiti in ordine alla capacità economico - finanziaria**

I soggetti concorrenti dovranno dimostrare di aver conseguito negli ultimi tre anni, un fatturato specifico da servizi analoghi a quelli oggetto del presente Accordo quadro, per un importo complessivo non inferiore a quello del presente contratto, risultante dagli attestati di regolare esecuzione dei servizi rilasciati ai sensi dell'art. 325 del D.Lgs 207/2010 da Stazioni Appaltanti e /o altri committenti o da dati di bilancio.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo il requisito di cui al presente punto deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria e la restante misura cumulativamente dalle mandanti.

## **Art. 7. Garanzie e copertura assicurative**

### **Art. 7.1 Garanzia provvisoria**

Ai sensi della norma introdotta dall'art.1, comma 4 del decreto legge 16 luglio 2020, n.76 (misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art.93 del D.lgs. 50/2016.

### **Art. 7.2 Garanzia definitiva**

L'Appaltatore, ai sensi del comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo di contratto nelle modalità già previste per la cauzione provvisoria. In caso di ribasso d'asta superiore al 10 per cento, tale garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale del ribasso.

Ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, l'acquisizione della cauzione da parte dell'Amministrazione e l'aggiudicazione dell'appalto (o della concessione) al concorrente che segue nella graduatoria.

#### **Art. 8. Condizioni generali, esecuzione e controllo**

La Stazione appaltante, anche a mezzo dei propri incaricati dipendenti, potrà in qualsiasi momento procedere all'accertamento della regolarità dell'esecuzione del servizio ed alla verifica e controllo di tutte le decisioni inerenti l'accettabilità di risorse umane, attrezzature e mezzi d'opera, così come di materiali e lavorazioni.

Con il corrispettivo contrattuale stabilito, sono compensati:

- gli obblighi ed oneri generali e speciali contenuti nel contratto;
- gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali all'esecuzione e, comunque, di ordine generale e necessari a fornire il lavoro stesso compiuto in ogni sua parte e nel termine fissato.

#### **Art. 9. Assicurazione degli operai e responsabilità dell'impresa**

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto ai lavori, i cui oneri sono a carico della Impresa affidataria, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del servizio in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai attività attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Sono richiesti comunque all'Impresa la redazione e presentazione del piano di sicurezza alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto, come previsto dall'art.18 della Legge 55/1990.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

Nel caso di denuncia a carico dell'Impresa da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di pagamento, la Stazione appaltante ha la facoltà di sospendere il pagamento medesimo dei servizi eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento) dell'ammontare di ciascuna fattura, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

#### **Art. 10. Sopralluoghi ed informazioni**

Al fine di consentire ai laboratori partecipanti di conoscere le sedi in cui si effettuerà il servizio di prelievo dei campioni, è lasciata la possibilità alle stesse di richiedere alla stazione appaltante un sopralluogo preventivo, così come descritto nel Disciplinare di gara.

**Art. 12 Mancata attivazione del servizio**

La mancata attivazione del servizio per esigenze d'interesse pubblico o necessità non imputabili alla Stazione appaltante non dà diritto all'I.A. di richiedere alcun indennizzo o risarcimento.

**Art. 13 Modalità di espletamento del servizio**

I servizi di cui all'art. 1 dovranno essere svolti con la massima cura e disciplina, in conformità di quanto previsto dal presente Capitolato e dal contratto stipulato tra le parti.

Il personale della società aggiudicataria del presente appalto dovrà comunque tenere un comportamento consono all'ambiente nel quale espletterà i propri compiti ed essere sempre munito di tesserino di riconoscimento, esposto in maniera visibile.

In caso di accertamento e/o di segnalazioni motivate, oggettive e documentate l'Università degli Studi di Catania si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione, da parte della società, del personale operativo che dovesse tenere comportamenti non adeguati.

Nel caso di esercizio di tale facoltà la società aggiudicataria dovrà dar seguito alla richiesta entro e non oltre tre giorni, naturali e consecutivi, dal ricevimento della richiesta suddetta.

Il trattamento economico, ivi compresa la contribuzione previdenziale ed assistenziale nonché quella assicurativa, del personale utilizzato dalla società aggiudicataria, ovvero dalle società subappaltatrici, dovrà essere corrispondente a quello previsto dai CCNL di settore. L'Università degli Studi di Catania si impegna ad adottare nelle proprie strutture tutte le misure di sicurezza mentre l'I.A. si impegna ad osservare gli obblighi di protezione connessi all'attività lavorativa in conformità alle disposizioni recate dal D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, compresa la formazione di base. I materiali e le attrezzature occorrenti per l'esecuzione del contratto sono a totale carico dell'I.A., con l'esclusione dell'acqua e dell'energia elettrica che restano a carico dell'Università degli Studi di Catania. Tutti i prodotti usati nell'espletamento del servizio di devono essere di buona qualità e rispondenti ai requisiti previsti dalle norme vigenti.

**Art. 14 Riservatezza e trattamento dati**

L'I.A. si impegna a custodire e non diffondere eventuali informazioni inerenti gli utenti e la Stazione appaltante di cui possa venire in possesso e ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento del servizio, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.

Ai sensi del richiamato decreto legislativo, il titolare dell'I.A. deve esplicitamente indicare nell'offerta il o i responsabili del trattamento dati.

**Art. 15. Responsabili dei rapporti con la ditta**

La S.A. indicherà, in sede di firma del contratto, il nominativo del Direttore Esecutivo del Contratto (DEC) che, in qualità di responsabile dei rapporti con l'Appaltatore, sarà a disposizione del personale della ditta per tutte le indicazioni e informazioni necessarie o utili all'espletamento dei compiti contrattuali.

**Art. 16. Pagamenti**

Il corrispettivo per il servizio svolto sarà calcolato sulla base dei prezzi indicati nel computo metrico allegato al presente Capitolato decurtati del ribasso offerto dall'impresa in sede di gara, oltre I.V.A.

I prezzi per l'impiego di manodopera e mezzi d'opera, la fornitura di materiale a piè d'opera comprendono anche gli utili d'impresa e le sue spese generali ed accessorie e sono soggetti per intero all'offerta contrattuale.

I prezzi in elenco comprendono altresì gli oneri per le trasferte del personale ed il trasporto dell'attrezzatura sul cantiere, per i quali non potrà essere richiesto alcun compenso aggiuntivo.

Con il corrispettivo di cui sopra si intendono interamente compensati dalla Stazione appaltante tutti i servizi e le spese necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto qualsiasi onere espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

I pagamenti avverranno a fronte di presentazione trimestrale delle fatture comprensive di I.V.A., contenenti l'indicazione delle singole attività eseguite a misura nel trimestre considerato, previa consegna dei rapporti di prova e dei verbali di campionamenti. La liquidazione è subordinata alla regolare esecuzione del servizio, alla certificazione comprovante l'assolvimento degli obblighi previdenziali ed assistenziali (DURC) ed all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge 136/2010 e ss.mm.ii.). È vietata qualunque cessione del credito e qualunque procura a riscuotere che non siano accettate per iscritto dalla Stazione Appaltante.

Dal fatturato dell'Impresa saranno detratte le eventuali penalità applicate.

La fattura dovrà essere spedita dalla ditta aggiudicataria del servizio, affinché la stessa possa provvedere al pagamento.

L'Amministrazione, di norma, provvede al pagamento, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, purchè corredata della necessaria documentazione.

È vietata qualunque cessione di credito e qualunque procedura a riscuotere, che non siano accettate per iscritto dall'Amministrazione.

## TITOLO II – RAPPORTI CONTRATTUALI

### **Art. 17. Contratto, stipulazione e spese contrattuali**

A tutela della Stazione appaltante e ai sensi di legge, l'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo delle eventuali verifiche sulla 1<sup>a</sup> classificata, relativamente a requisiti dichiarati in gara, con riguardo alla capacità partecipativa, validità e congruità dell'offerta.

Sono a carico dell'Impresa le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula contrattuale, nonché tutte le tasse, le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla partecipazione e all'espletamento dell'appalto. Sono inoltre a carico tutti gli oneri e obblighi di contratto.

Sono a carico della Stazione appaltante soltanto il corrispettivo di contratto e quanto per legge spettante.

Nell'accettare il servizio, l'Impresa affidataria dichiara:

- di aver valutato adeguatamente quanto eseguire;
- di aver letto tutta la documentazione di gara e di accettarne prescrizioni, condizioni ed oneri;
- di possedere personale, mezzi, attrezzature e materiali adeguati alla perfetta esecuzione del servizio.

La Stazione appaltante, per necessarie e motivate esigenze, senza che l'Impresa possa pretendere compensi od indennizzi oltre il corrispettivo dovuto, potrà:

- introdurre in contratto le variazioni che riterrà opportune, nell'interesse generale dello stesso;
- disporre la temporanea sospensione del lavoro;
- risolvere il contratto, anche prima della scadenza, per gravi e motivate esigenze.

**Art. 18. Obblighi dell'Impresa aggiudicataria**

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri relativi all'esecuzione delle attività descritte nelle Specifiche tecniche del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono inoltre a carico della Impresa affidataria gli oneri e gli obblighi di seguito elencati:

- disponibilità di risorse umane adeguate e necessarie per numero e qualità;
- disponibilità di mezzi d'opera, attrezzature e materiali necessari;
- disponibilità di un responsabile in grado di seguire la buona esecuzione del servizio e di tenere i necessari contatti con la Stazione appaltante fino all'ultimazione del contratto;
- adozione di provvedimenti e cautele necessari per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- osservanza della normativa sulla sicurezza e sull'igiene relativamente ai rischi specifici connessi al servizio espletato, nonché adozione delle misure di prevenzione;
- osservanza della normativa su assunzione, retribuzione e previdenza di dipendenti e collaboratori;
- osservanza delle prescrizioni emanate dalla Polizia Municipale e dalle Amministrazioni Pubbliche interessate, nonché dei relativi regolamenti e norme.

Per quanto sopra, ogni responsabilità ricadrà sull'Impresa, con sollievo tanto della Stazione appaltante che dei propri dipendenti.

L'Impresa è altresì responsabile, in solido, dell'osservanza delle norme anzidette anche nei confronti del personale dipendente di eventuali subappaltatori.

Inoltre la Stazione appaltante dovrà:

- effettuare le attività oggetto del presente servizio mediante impiego di personale idoneo ed altamente specializzato;
- effettuare le attività concordando con la Stazione appaltante i tempi e le modalità di svolgimento del servizio.

L'Impresa dovrà risarcire la Stazione appaltante di tutti i danni che comunque derivino dal proprio operato.

Ogni e qualsiasi responsabilità, sia civile, sia penale, sia economica, relativa e conseguente all'esecuzione dei lavori affidati all'Impresa e gli eventuali danni a persone ed a cose derivanti dalle attività medesime, siano essi danni generati da opere in corso di esecuzione, da opere provvisorie, da incuria, da mancato ed incompleto rispetto delle prescrizioni antinfortunistiche, da mancata, difettosa ed incompleta manutenzione delle attrezzature o dei mezzi d'opera, da mancato tempestivo intervento in casi di emergenza, ecc., saranno assunti dalla Impresa affidataria nella persona del suo Legale Rappresentante che, con l'accettazione del presente appalto, solleva la Stazione appaltante.

Il corrispettivo di tutti i sopra citati obblighi ed oneri, come pure di quelli previsti ai successivi articoli, si intende compreso e compensato nel prezzo dell'offerta.

**Art. 19. Variazione delle prestazioni dell'Accordo quadro**

Inoltre, qualora si verifichi la necessità di effettuare campionamenti e determinazione analitiche su matrici ambientali diversi da quelli indicati specificatamente nel presente capitolato tecnico, l'impresa aggiudicataria si rende disponibile a fornirle al prezzo che verrà concordato per iscritto dalle parti. Nello specifico, su richiesta del D.E.C. del contratto, la ditta dovrà inviare apposito preventivo riportante i prezzi unitari dei campionamenti e determinazioni oggetto della richiesta suddetta. Il prezzo unitario, a cui verrà applicato il ribasso indicato in sede di offerta, verrà valutato dal RUP. Qualora il prezzo verrà ritenuto congruo, il RUP, tramite apposito ordine di servizio, ordinerà l'esecuzione del



servizio. L'Ente si riserva la facoltà di richiedere preventivi anche a terzi e decidere a suo insindacabile giudizio l'affidamento del servizio stesso.

Si chiarisce che l'introduzione di nuovi campionamenti non altera l'importo complessivo del contratto.

#### **Art. 20. Consegna del servizio**

Tenuto conto che il servizio oggetto di appalto deve essere svolto con soluzione continuità in quanto strettamente connesso al conferimento dei rifiuti in discarica, la stazione appaltante si riserva, di dare avvio all'esecuzione dell'appalto derivanti dall'accordo quadro prima della stipula dello stesso.

### **TITOLO III – NORMATIVE**

#### **Art. 21. Normativa di riferimento**

Ferma restando la piena osservanza dell'offerta accettata dalla Stazione appaltante, l'appalto deve inoltre essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale e dai relativi allegati tecnici, nonché dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive comunitarie vigenti e D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni).

La I.A. è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti, leggi, decreti, circolari etc. comunitarie, statali, regionali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della presente gara.

La I.A. dovrà inoltre adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari ed opportuni per garantire l'incolumità dei lavoratori, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'I.A. dovrà infine adottare le misure necessarie per assicurare la protezione dei dati personali e/o sensibili di cui venisse in possesso in ragione del servizio espletato.

#### **Art. 22. Sicurezza e assicurazione degli addetti**

Nell'esecuzione del servizio l'Impresa affidataria è tenuta all'osservanza delle norme di legge vigenti in materia assicurativa e di assunzione degli operai e del personale comunque addetto al servizio, i cui oneri sono a carico della Impresa affidataria, la quale si obbliga anche di eseguire e di curare la gestione del servizio in modo da evitare qualsiasi danno a persone e cose che potesse derivare, anche indirettamente, dai lavori attinenti al presente contratto, esonerando e sollevando la Stazione appaltante da qualsiasi responsabilità a riguardo.

Sono richiesti comunque all'Impresa la redazione e presentazione del piano di sicurezza alla Stazione appaltante prima della stipula del contratto, come previsto dall'art.18 della Legge 55/1990.

L'Impresa si obbliga altresì a dimostrare, in ogni tempo, che adempie a tutti gli obblighi di legge e di contratto relativi alla protezione del lavoro ed alla tutela del lavoratore ed in particolar modo di quelli sulle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) ed agli obblighi che hanno la loro origine in contratti collettivi che prevedono a favore dei lavoratori diritti patrimoniali aventi per base il pagamento dei contributi da parte dei datori di lavoro (assegni familiari, indennità ai richiamati alle armi, ecc.).

Nel caso di denuncia a carico dell'Impresa da parte degli Enti competenti, durante l'esecuzione del contratto e sino al momento dell'emissione del mandato di saldo, la Stazione appaltante ha la facoltà di sospendere il pagamento dei lavori eseguiti fino alla concorrenza del 20% (venti per cento)

dell'ammontare di ciascuna rata di pagamento, esclusa qualsiasi pretesa della Impresa per pagamento di interessi o altro qualsiasi compenso. L'ammontare delle somme trattenute sarà corrisposto alla Impresa solo in seguito ad autorizzazione degli Enti competenti.

L'I.A. dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, comprendendo altresì la formazione antincendio e di primo soccorso, comprovata da apposita documentazione.

L'I.A. è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.). L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determinano, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

La S.A. e l'I.A. sono tenute a trasmettere all'altra parte copia del DVR dei luoghi ove si effettuano le prestazioni di lavoro e degli eventuali aggiornamenti.

L'Impresa è quindi tenuta al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico per l'ambiente in cui si svolgono i lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa la nomina di un Responsabile idoneo e qualificato che attui le misure di sicurezza, renda edotti i lavoratori sui rischi cui sono esposti, disponga ed esiga che i singoli lavoratori osservino le norme di legge in materia. Per tutte le altre disposizioni si rimanda al DUVRI allegato.

#### **Art. 23. Applicazioni dei contratti di lavoro**

L'Impresa deve attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei diversi servizi costituenti l'oggetto del presente appalto, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria.

Nel caso di inottemperanza agli obblighi di cui al presente articolo, o qualora siano riscontrate irregolarità, oltre all'applicazione delle penalità, la Stazione appaltante segnalerà la situazione al competente Ispettorato del lavoro.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto.

L'I.A. dovrà, inoltre, dare esplicita assicurazione circa gli adempimenti previsti dai vigenti CCNL in ordine alla stabilità occupazionale in occasione del cambio di gestione.

### **TITOLO IV - DISCIPLINA APPALTO**

#### **Art. 24. Aggiornamento del canone annuo e adeguamento prezzi**

Trattandosi di appalto di servizi bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione superiori al 10 per cento rispetto al prezzo complessivo di contratto, esso iscrive riserva sul verbale di cui al comma 2, esplicitandola in quella sede oppure nei successivi quindici giorni. La riserva di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione adeguata per la mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dalla stazione appaltante né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto.

Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C. ove presente, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

E' comunque stabilito che, sino al 31 dicembre 2023, qualora in corso di esecuzione si sia verificata una variazione nel valore dei beni/servizi, che abbia determinato un aumento o una diminuzione del prezzo complessivo di contratto in misura non inferiore al 10 per cento e tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'appaltatore ha sempre la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo, anche iscrivendo riserve negli atti dell'appalto.

Sino al 31 dicembre 2023 sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo le forniture/servizi contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo complessivo del contratto originario. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

#### **Art. 25. Sopravvenuta disponibilità di convenzioni CONSIP**

L'Ente si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni CONSIP che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario nel caso in cui il contraente non sia disposto ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative. Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

#### **Art. 26. Subappalto**

È ammesso il ricorso al subappalto in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

**Art. 27. Risoluzione del contratto**

A seguito delle irregolarità, inadempienze o deficienze nella conduzione ed esecuzione del servizio, verificate dalla S.A., anche se riferite a fattispecie qualitativamente eterogenee, che dovessero verificarsi in numero maggiore di quattro, in un periodo continuativo di sessanta giorni, è riconosciuto alla S.A. il diritto di risolvere, unilateralmente, il contratto, mediante comunicazione con lettera raccomandata R.R., concedendo un preavviso non inferiore a mesi tre e non superiore a mesi sei.

Anche nell'eventualità di esito negativo del report sullo stato generale del servizio da svolgere al termine del primo anno di gestione, la S.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto.

All'appaltatore non è riconosciuto alcun risarcimento per l'anticipata risoluzione del rapporto contrattuale.

**Art. 28. Penali**

Qualora il DEC accerti inadempienze o carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio prestato, la Stazione appaltante ha la facoltà di applicare una penale a carico della ditta.

Le inadempienze e/o carenze riscontrate e l'esatto importo delle penalità saranno segnalati alla ditta a mezzo PEC. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto alla ditta a qualsiasi titolo ovvero, in difetto, avvalersi del deposito cauzionale definitivo. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso la ditta dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

**Servizio analisi chimiche (servizio principale)**

Per ogni giorno di ritardo sull'invio della PEC contenente i risultati delle verifiche, per cause imputabili all'appaltatore, sarà applicata una penale pari a €/giorno 50,00 indipendentemente dalla tipologia di richiesta.

**Servizio di Campionamento (servizio secondario)**

Per ogni giorno di scostamento e di ritardo rispetto alla programmazione settimanale inviata dal Responsabile Accettazione di CSAI, verrà applicata una penale pari ad euro/giorno 10,00.

**Diffida ad adempiere**

Fermo quanto disposto al punto precedente, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, carente o non accurata, il Responsabile del Procedimento provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC invitando l'impresa aggiudicataria ad ovviare alle negligenze ed inadempienze contestate entro il termine stabilito. L'invio di due diffide nel corso di un mese costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto. In caso di non regolarizzazione del servizio entro il termine fissato, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedervi d'ufficio ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'impresa aggiudicataria, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni; l'esecuzione d'ufficio del servizio dovrà essere sempre comunicata a mezzo PEC. Alcuna sanzione (applicazione delle penali) verrà applicata dal Responsabile del Procedimento qualora tali interventi avvengano entro e non oltre il giorno immediatamente successivo alla richiesta/contestazione dell'Amministrazione.

**Art. 29. Risoluzione del contratto e disdetta dell'Impresa**

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, con conseguente rivalsa sulla cauzione ed eventuale richiesta di risarcimento di ogni eventuale danno, nei seguenti casi:

- a seguito di numero due contestazioni di inadempimento, inviate a mezzo raccomand. a.r., nel corso del contratto;
- gravi violazioni degli obblighi contrattuali;
- arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione del servizio o parte di esso.

Nel caso in cui, ai sensi della normativa vigente, la Stazione appaltante provvedesse, d'ufficio alla esecuzione del servizio, tutte le spese inerenti e conseguenti saranno a carico dell'Impresa.

Il contratto potrà, inoltre, risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.

Se l'Impresa dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, la Stazione appaltante, a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo e sulla eventuale cauzione, in tutto o in parte, per effetto della maggior spesa che potrebbe conseguire dall'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

#### **Art. 30. Rinvio a norme di diritto vigente**

Per quanto non è contemplato nel presente capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore per gli appalti di opere e somministrazioni da eseguirsi per conto della Stazione appaltante.

Università degli Studi di Catania



Area dei Servizi Generali

**APPALTO:** Accordo quadro con un unico operatore per il servizio di campionamento e analisi presso l'Università degli Studi di Catania

**DUVRI**

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81)

Il tecnico referente  
Dott.ssa Ing.A. Basile

Il Vicario del Dirigente  
dott.ing. P. Ricci

## INDICE

### Sommario

1. Introduzione.....	3
2. Anagrafica Azienda Committente .....	3
3. Riferimenti Appalto.....	5
4. Verifica Idoneità Tecnico Professionali .....	6
5. Attività oggetto dell'appalto.....	7
6. Durata del servizio.....	7
7. Valutazione dei Rischi da Interferenze.....	7
<input type="checkbox"/> 7.1 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi.....	7
<input type="checkbox"/> 7.2 Misure generali e comportamento da adottare.....	8
8. Gestione delle Interferenze .....	12
<input type="checkbox"/> Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	12
9. Stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze .....	14
10. Conclusioni.....	16

## 1. Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D. Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D. Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi da interferenze** (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Inoltre, attraverso il DUVRI, è possibile determinare in via analitica i costi relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, come ribadito nell'Al. XV punto 4.1.4. del D. Lgs. 81/08.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed è finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

*L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.*

Il Committente, ai sensi dell'art. 97, provvederà inoltre anche alla verifica di idoneità tecnico- professionale dell'impresa affidataria e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII, in ottemperanza all'art. 26.

## 2. Anagrafica Azienda Committente

### Azienda

Denominazione: Università degli studi di Catania

Indirizzo: Piazza Università, 2

CAP e Città: 95131 Catania

P.IVA: 02772010878

### Organigramma Sicurezza

#### 1. Datore di Lavoro

Nome: Prof. Francesco PRIOLO (Magnifico Rettore pro tempore)

Indirizzo: P.zza Università num 2



Città: Catania  
Tel.: +39 095 4788011  
e-mail: rettore@unict.it

*2. Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione*

Nome: Dott. Ing. Antonio GULISANO  
Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257  
Città: Catania  
Tel.: +39 095 7307887  
e-mail: sppr@unict.it

*3. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione*

Nome: Dott. Giuseppe CACCIA  
Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257  
Città: Catania  
Tel.: +39 095 7307866  
e-mail: gcaccia@unict.it

Nome: Geom. Giuseppe MIGNEMI  
Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257  
Città: Catania  
Tel.: +39 095 7307871  
e-mail: gmignemi@unict.it

Nome: Dott. Ing. Santi CARCIOTTO  
Indirizzo: Via A. di Sangiuliano, 257  
Città: Catania  
Tel.: +39 095 7307868  
e-mail: s.carciotto@unict.it

---

4. *Prevenzione Incendi*

Nome: .....  
Indirizzo: .....  
Città: .....  
Tel.: .....  
e-mail: .....

5. *Gestione delle Emergenze*

Nome: .....  
Indirizzo: .....  
Città: .....  
Tel.: .....  
e-mail: .....

6. *Evacuazione*

Nome: .....  
Indirizzo: .....  
Città: .....  
Tel.: .....  
e-mail: .....

7. *Primo Soccorso*

Nome: .....  
Indirizzo: .....  
Città: .....  
Tel.: .....  
e-mail: .....

**3. Riferimenti Appalto**

**Contratto**

Oggetto	Accordo quadro con un unico operatore per il servizio di campionamento e analisi presso l'Università degli Studi di Catania
Sede dei servizi:	varie sedi
Proprietà Immobili	Università degli Studi di Catania

**Impresa Affidataria**

Denominazione	
Indirizzo	
Tel.	
e-mail	

Datore di lavoro	
Preposto	

#### 4. Verifica Idoneità Tecnico Professionali

Iscrizione CC.I.AA.	
Città:	
Numero:	
Data di rilascio:	

#### Personale impiegato nell'esecuzione dei lavori in contratto

Nome e Cognome	Matricola	Data assunzione

## 5. Attività oggetto dell'appalto

L'Accordo quadro ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti attività:

- a) campionamento e analisi chimiche di caratterizzazione e classificazione per omologhe di rifiuti, tenendo conto dell'entrata in vigore della classificazione dei rifiuti di cui alla Decisione 2014/955/UE del 18 Dicembre 2014, al Regolamento UE n. 1357/2014 del 18 Dicembre 2014 e al Regolamento UE n. 1342/2014 del 17 Dicembre 2014 e Regolamento Consiglio UE 2017/997UE, classificazione dei rifiuti-caratteristica di pericolo HP14 "Ecotossico" recante modifica dell'allegato III della direttiva 2008/98/Ce, entrato in vigore il 05/07/2018, da svolgersi in funzione anche della loro destinazione, per un numero massimo 25 campionamenti annui;
- b) campionamento e analisi massivi in SEM per eventuale presenza di amianto e/o FAV nei manufatti per un numero massimo di 5 campioni annui;
- c) campionamento e analisi in SEM per eventuale presenza di fibre aerodisperse di amianto e/o FAV per un numero massimo di 5 campioni annui;
- d) campionamento (con esclusione dello svolgimento delle analisi chimiche) presso le sedi di Ateneo per un numero di 1100 campioni annui di acque potabili per la ricerca del parametro Legionella e trasporto dei campioni presso il Laboratorio Regionale di Riferimento per la Legionellosi sito presso il Dipartimento "G.F. Ingrassia" – Igiene e Sanità Pubblica, Università di Catania Via S. Sofia, 87;
- e) campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti della Tabella 3 (prima colonna) dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, per un numero di 4 campioni l'anno;
- f) campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 5 della L.R. 27 del 15/05/1986, per un numero di 4 campioni l'anno;
- g) campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per un numero di 2 campioni

La descrizione delle attività è riportata nell'allegato tecnico "capitolato speciale di appalto".

## 6. Durata del servizio

Il contratto avrà una durata di anni quattro a partire dalla data di consegna del servizio.

Tale documento sarà oggetto di formazione ai lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda committente, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicitate nel documento.

## 7. Valutazione dei Rischi da Interferenze

Sono stati considerati RISCHI DA INTERFERENZE, per i quali è stato predisposto il presente DUVRI:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di lavoratori appartenenti all'impresa appaltatrice e lavoratori dell'azienda committente.
- i rischi indotti o immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni eseguite dall'impresa appaltatrice;
- i rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'impresa appaltatrice, ma ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici delle attività appaltate;

### - 7.1 Metodologia e criteri adottati per la valutazione dei rischi

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

- A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni interferenza esaminata;
- B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente;

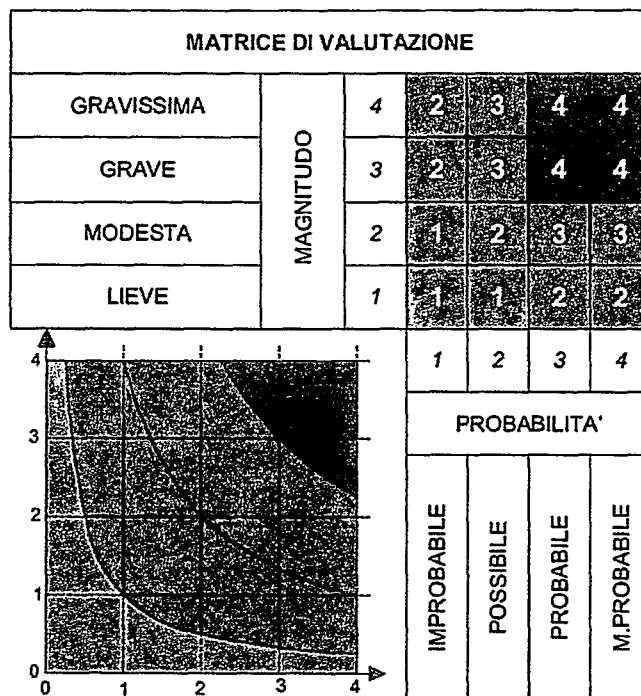
Nella fase A sono stati individuati i possibili pericoli a cui sono sottoposti i lavoratori nello svolgimento delle attività lavorative.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- individuazione delle possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente:

MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- valutazione della **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:
- valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione, ottenuta a partire dalle curve Iso- Rischio.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (**PROBABILITA'** e **MAGNITUDO**) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'*entità del rischio*, con la seguente gradualità:



Come indicato nello specifico capitolo 8 "Gestione delle Interferenze", per tutti i pericoli individuati è stata effettuata la valutazione del relativo rischio e sono state individuate le misure di prevenzione e protezione obbligatorie.

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare le aziende esterne e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dall'azienda committente.

### - 7.2 Misure generali e comportamento da adottare

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e stabilire le norme per quanto attiene la cooperazione ed il coordinamento delle reciproche attività,

affinché siano poste in atto misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione anche al fine di eliminare interferenze tra attività diverse.

Ogni modifica alle condizioni o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura del Committente al responsabile dell'Appaltatore.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

1.L'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta che di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei lavori commessi;

2.Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore, sia quelli utilizzati come attrezzature sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;

Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività degli appaltatori (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08);

3.Sono state fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro; Restano a completo carico della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici propri della sua attività.

4.Per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente documento, il personale della ditta appaltatrice garantirà una figura di **Preposto** individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacci operativamente con il personale responsabile del committente. Saranno fornite al personale della ditta appaltatrice informazioni dettagliate sulla natura delle operazioni svolte dall'Università di Catania e sui rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento e dei soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse; in merito a questo punto il Committente s'impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante la durata del contratto. In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il Preposto del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

5.È compito e dovere della Direzione della ditta appaltatrice garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli art. 36 e 37 D. Lgs 81/08 circa i rischi cui sono esposti operando all'interno dell'area oggetto di intervento, a sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

Oltre alle misure di prevenzione espressamente indicate nella successiva sezione specifica, che contiene anche l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative da parte dell'azienda esterna, dovranno essere sempre osservate le seguenti misure:

#### **Misure Generali**

- a) È vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà dell'Azienda se non espressamente autorizzato in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale (macchine, attrezzature, utensili) che deve essere rispondente alle norme antinfortunistiche ed adeguatamente identificato. L'uso di tale materiale deve essere consentito solo a personale addetto ed adeguatamente addestrato.
- b) Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda esterna o dai lavoratori autonomi devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze eventualmente utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate.

- d) Nell'ambito dello svolgimento delle attività, **il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento** corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007).
- e) Prima dell'inizio dei lavori di contratto, l'azienda appaltatrice dovrà comunicare i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento di quanto previsto nel contratto d'appalto stesso, dichiarando di avere impartito ai lavoratori la formazione specifica prevista nel presente documento.
- f) Si provvederà alla immediata comunicazione di rischi non previsti nel presente DUVRI e che si manifestino in situazioni particolari o transitorie.

#### **Vie di fuga ed uscite di sicurezza**

- a) L'impresa appaltatrice dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas. Deve inoltre essere informato sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati ai sensi del D.Lgs. 81/08 nell'ambito delle sedi dove si interviene.

#### **Apparecchi elettrici e collegamenti alla linea elettrica**

- a) L'impresa appaltatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.
- b) L'impresa appaltatrice deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.
- c) E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il Responsabile della Struttura del Committente.
- d) E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.
- e) E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi e nei lavori a contatto o entro grandi masse metalliche, utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

#### **Uso di attrezzature specifiche**

Nell'esecuzione dei lavori contrattualizzati, la ditta appaltatrice utilizzerà attrezzature di sua proprietà od a noleggio. Tali attrezzature saranno ad uso e in disponibilità esclusiva al proprio personale.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Qualora, nel corso dei lavori il personale della ditta Appaltatrice dovesse utilizzare attrezzature di proprietà dell'Università di Catania (ad es. apparato radio, apparecchi di illuminazione, attrezzature varie, mezzi di lavoro, ecc.), queste saranno messe a disposizione del preposto della Ditta, il quale, concordemente ad un rappresentante dell'Università di Catania, le valuterà ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., e in caso positivo le metterà a disposizione del proprio personale.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 81/08 e s. m. e i., il Preposto della ditta appaltatrice, eventualmente dopo confronto con la direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

#### **Formazione**

La ditta Appaltatrice si impegna ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

L'Università di Catania pretende altresì che la ditta appaltatrice impieghi solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del d. Lgs. 81/08.

#### **Segnaletica di sicurezza**

- a) Verrà predisposta idonea segnaletica di sicurezza (orizzontale e/o verticale) allo scopo di informare il personale e gli utenti della Struttura sugli eventuali rischi derivanti dalle interferenze lavorative oggetto del presente DUVRI.
- b) In caso di sopravvenuto rischio non previsto e di tipo transitorio, l'impresa appaltatrice dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile dell'Edificio, il quale contatterà il Direttore dei Lavori per l'adozione di idonee misure di sicurezza o apposizione di idonea segnaletica.

#### **Utilizzo degli spogliatoi e dei servizi igienici**

Vista la tipologia del servizio richiesto, non si prevede l'utilizzo di uno spogliatoio. I servizi igienici da utilizzare sono quelli di pertinenza dell'edificio interessato dai servizi. Sarà cura del Responsabile dell'Edificio indicare al Preposto dell'Ditta affidataria quali servizi utilizzare.

Visto l'utilizzo promiscuo del servizio igienico, si raccomanda l'utilizzo dello stesso mantenendo una scrupolosa pulizia e decoro. È vietato il prelievo di acqua dai lavabi del servizio igienico per fini inerenti l'attività di cantiere. Tale esigenza deve essere preventivamente comunicata al D.LL. e al Responsabile dell'Edificio.

#### **Polveri derivanti da lavorazioni**

- a) Nel caso in cui un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e, salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti), le stesse saranno svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.
- b) Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.
- c) Per lavorazioni che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei dipendenti e degli utenti della Struttura.

#### **Allarme, emergenza, evacuazione del personale**

In caso di allarme: avvisare immediatamente il D.LL. e/o il Responsabile dell'Edificio, descrivendo l'accaduto (il ns. personale si comporterà come se avesse lui stesso individuato il pericolo facendo attivare lo stato di allarme). Se addestrati, collaborare con il personale interno intervenendo con i mezzi mobili messi a disposizione.

In caso di emergenza: interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio. Mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose.

In caso di evacuazione: convergere ordinatamente nel punto di raccolta. Attendere il cessato allarme.

#### **Prevenzione incendi**

Al segnale d'allarme il personale esterno deve:

- 1) Interrompere il lavoro;
- 2) Disinserire le varie macchine ed attrezzature utilizzate collegate alla linea elettrica.
- 3) Lasciare in condizione di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate.
- 4) Allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.



Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dell'addetto designato, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

#### **Primo soccorso**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal coordinatore per le emergenze.

Al segnale d'allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme deve interrompere il suo lavoro, e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni, prestando se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

### **8. Gestione delle Interferenze**

#### **- Coordinamento delle Fasi Lavorative**

Le aree di intervento per i servizi richiesti dovranno essere ben segnalate, un operatore dovrà sorvegliare affinché i divieti vengano rispettati.

Tutte le operazioni andranno prima concordate con il DEC.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta affidataria per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

L'Impresa affidataria è tenuta a segnalare al Committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D.Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010).

Le seguenti tabelle riportano l'elenco dei pericoli individuati nelle interferenze esaminate, per ognuno dei quali è stato valutato il relativo rischio in funzione della probabilità e della magnitudo del danno che ne potrebbe derivare. Inoltre vengono riportate le misure preventive/protettive da adottare.

#### **ATTIVITÀ E Viabilità all'interno del sito**

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
Incidente negli spostamenti a piedi e con mezzi meccanici	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2

**MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:**

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori.
- Porre particolare cautela nei movimenti dei mezzi all'interno delle aree cortilive
- Vietare la sosta degli autoveicoli qualora si ritenga siano di intralcio alle operazioni di carico dei rifiuti e di manovra del mezzo di trasporto.

Si prescrive una segnaletica attraverso l'utilizzo di catene e colonne in pvc, munite di apposita segnaletica, per delimitare zona di carico e manovra del mezzo trasportatore ed impedire l'accesso a chiunque non sia espressamente autorizzato. L'ingresso degli automezzi all'interno della Struttura è consentito esclusivamente in presenza di un preposto dell'impresa appaltatrice, previa comunicazione al Responsabile dell'Edificio.

**ATTIVITA': movimentazione attrezzature**

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
Movimentazione manuale dei carichi	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
Pericolo di inciampo	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2

**MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:**

Per i carichi che non possono essere movimentati meccanicamente occorre utilizzare strumenti per la movimentazione ausiliata (carriole, carrelli) e ricorrere ad accorgimenti organizzativi quali la riduzione del peso del carico e dei cicli di sollevamento e la ripartizione del carico tra più addetti.

**ATTIVITA': Accesso degli operatori incaricati della disinfezione**

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
Incidente negli spostamenti a piedi e con mezzi meccanici	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2

**MISURE PREVENTIVE/PROTETTIVE:**

- Non lasciare materiali all'esterno delle zone di lavoro
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio.
- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli.
- Porre particolare cautela nei movimenti dei mezzi all'interno delle aree universitarie.
- Vietare la sosta degli autoveicoli qualora si ritenga siano di intralcio alle operazioni di carico dei rifiuti e di manovra del mezzo di trasporto.

Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

- Mantenere libere le aree interne interessate dalle operazioni di carico dei rifiuti per il passaggio e la sosta del trasportatore.
- Accordarsi preventivamente con i Responsabili dei Laboratori affinché vi sia compresenza all'atto del ritiro dei rifiuti e per la predisposizione della documentazione necessaria.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI

DESCRIZIONE DEL PERICOLO	PROBABILITA'	MAGNITUDO	RISCHIO	
MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
SCIVOLAMENTI, CADUTE A LIVELLO	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2
INCIDENTE NEGLI SPOSTAMENTI A PIEDI E CON MEZZI MECCANICI	POSSIBILE	MODESTA	BASSO	2

9. Stima dei costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, sono stati individuati costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza, per apprestamenti di sicurezza relativi alla gestione dei rischi da interferenze, come riportato nella seguente tabella.

L'elenco dei costi per la sicurezza è stato redatto tenendo conto delle indicazioni contenute nel punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 ("Contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili"), della Determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n° 4 del 26.07.2006 "Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili relativamente agli appalti pubblici", dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e delle "Linee Guida per l'applicazione del D.P.R. 222/2003".

I costi della sicurezza stimati mediante l'uso del presente prezzo, conformemente al punto 4.1.4 dell'allegato XV del D. Lgs. 81/2008, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare al ribasso d'asta nelle offerte delle imprese esecutrici.

CODICE	ELEMENTO DI COSTO	U.M.	Q.TA'	PREZZO UNITARIO [€]	IMPORTO [€]
Prezziario Regionale Sicilia 26.1.33	Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso della larghezza di 75 mm, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per tutta la durata dei lavori; la fornitura di almeno un tondo di ferro ogni 2 m di recinzione del diametro di 14 mm e di altezza non inferiore a cm 130 di cui almeno cm 25 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; tappo di protezione in PVC tipo "fungo" inserita all'estremità superiore del tondo di ferro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Misurato a metro posto in opera.	m	20	3,68	73,60
Prezziario Regionale Sicilia 26.1.37	Colonna in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, ecc. Sono compresi: l'uso per la durata della fase di lavoro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard:	cad	4	27,38	109,52

	diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, idonea base di appesantimento in moplen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina.				
Prezziario Regionale Sicilia 26.3.1.1	Segnaletica di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro da utilizzare all'interno e all'esterno dei cantieri; cartello i forma triangolare o quadrata, indicante avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 81/08 e al Codice della strada. Sono compresi: l'utilizzo per 30 gg che prevede il segnale al fine di garantire una gestione ordinata del cantiere assicurando la sicurezza dei lavoratori; i supporti per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Per la durata del lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. 1) in lamiera o alluminio, con lato cm 60,00 o dimensioni cm 60 x 60 cad	cad	1	61,08	61,08
Prezziario ANCE Catania-ANIS p.to 5.2	Attività supplementare di controllo e coordinamento per tutte quelle fasi lavorative previste nel Piano di Sicurezza e coordinamento che vengono svolte contemporaneamente ad altre nella stessa area di cantiere (ad esempio: interferenze tra gru, autogru, autopompe, ecc.) o che coinvolgono aspetti di transito e accesso, pedonale o carrabile, di persone e mezzi non appartenenti al cantiere nell'area dello stesso (ad esempio: operatore per la regolamentazione del traffico veicolare esterno in prossimità delle aree di ingresso su vie a scorrimento veloce e pedonale o carrabile in prossimità di opere di demolizione o di carico e scarico, ecc), da parte di un preposto. Misurato per ogni ora. Persona non qualificata per la prima ora o frazione	ora	1	25,00	25,00
				<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>269,20</b>
				<b>TOTALE ANNUO ARROTOND</b>	<b>270,00</b>
				<b>TOTALE 4 ANNI</b>	<b>1.080,00</b>

## 10. Conclusioni

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ed è soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.

**La stima annuale dei costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammonta ad € 270,00 (euro duecentosettanta/00), per un totale complessivo per la durata quadriennale del contratto di € 1.080,00.**

### Implementazione

All'impresa affidataria, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'aggiudicazione del servizio, l'impresa affidataria, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

### Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione del servizio oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

### Dichiarazioni

L'impresa affidataria dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l'informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Catania, aprile 2020

IL TECNICO  
(Dott. Ing. *A. Busiè*)

VISTO: IL Vicario Aseg  
(Dott. Ing. *P. Ricci*)

Con l'apposizione della firma nello spazio sottostante l'impresa affidataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza.

DATA .....

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

**11. Verbale congiunto di ispezione**

<b>Università degli Studi di Catania</b>
<b>Verbale congiunto d'ispezione</b>

**Contratto:** Accordo quadro con un unico operatore per il servizio di campionamento e analisi presso l'Università degli Studi di Catania

*Denominazione Impresa:* .....

*Responsabile dell'Impresa:* .....

*Direttore dei Lavori:* .....

Luoghi e note da verbalizzare


Data.....

Il Responsabile dell'Impresa affidataria

Il Direttore del servizio

**ACCORDO QUADRO PER IL SERVIZIO DI CAMPIONAMENTO E ANALISI  
PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA**

**Computo Metrico**

CARATTERISTICHE	PREZZO UNITARIO A CAMPIONE	QUANTITATIVI ANNUALI	IMPORTO/ANNO	QUANTITATIVI QUADRIENNALI	IMPORTO/QUADRIENNALE
campionamento e analisi chimiche di caratterizzazione e classificazione per omologhe di rifiuti	750,00 €	25	18.750,00 €	100	75.000,00 €
campionamento e analisi chimiche massivi in SEM per eventuale presenza di amianto/FAV nei manufatti	120,00 €	5	600,00 €	20	2.400,00 €
campionamento e analisi chimiche aria in SEM per eventuale presenza di amianto/FAV nei manufatti	280,00 €	5	1.400,00 €	20	5.600,00 €
campionamento (con esclusione dello svolgimento delle analisi chimiche) di acque potabili per la ricerca del parametro Legionella	6,00 €	1100	6.600,00 €	4400	26.400,00 €
campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 3 (prima colonna) dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii	650,00 €	4	2.600,00 €	16	10.400,00 €
campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 5 della L.R. 27 del 15/05/1986	310,00 €	4	1.240,00 €	16	4.960,00 €
campionamento e analisi chimiche per la ricerca dei parametri previsti dalla Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii	380,00 €	2	760,00 €	8	3.040,00 €
<b>TOTALE</b>			<b>31.950,00 €</b>		<b>127.800,00 €</b>

